



ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Cell: 3313929598

Diocesi di Jesi

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli;
non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge
7/marzo/2001 n° 62

Numero 831

Data
17/02/2024

SOMMARIO:

Il tempo per diventare

Un cammino di novità

Una quaresima nel deserto

La preghiera

Nella tentazione

Due Boscaioli

Gruppo missionario

Notizie della parrocchia

IL TEMPO PER DIVENTARE NOI

Quaresima, cioè periodo di quaranta giorni. Quaranta come i giorni di Gesù nel deserto, sottoposto alle tentazioni del diavolo; quaranta come i giorni del diluvio universale, o passati da Mosè sul monte Sinai, o di cammino del profeta Elia verso l'Oreb; quaranta come gli anni trascorsi dal popolo d'Israele ancora nel deserto, verso la terra promessa.

Quaranta nella Bibbia è «tutto il tempo necessario» affinché maturino i frutti migliori: la missione pubblica del Cristo, il dono della Legge per il popolo, l'incontro con Dio nella brezza leggera dell'Oreb.

Per questo la Chiesa ha pensato di anticipare all'annuncio centrale e decisivo della Pasqua di Risurrezione un periodo di preparazione, di riflessione e di penitenza. Come Gesù, siamo chiamati a rientrare in noi stessi e ad aprirci a Dio, alla vita piena, all'amore.

Dobbiamo lavorare su di noi per battere debolezze, vizi e inquietudini (le tentazioni); dobbiamo imparare a convivere con ciò che è duro da accettare e da affrontare (le fiere); dobbiamo riconoscere e rimettere al centro i tanti segni della presenza salvifica di Dio che accompagnano sempre la nostra vita (gli angeli). Differentemente da ciò che ci dice il mondo, il benessere può essere un ostacolo al cammino interiore. Per questo i suggerimenti dell'astinenza e del deserto possono essere scomodi, ma salutari.

UN CAMMINO DI NOVITÀ

La Quaresima conduce ogni cristiano su un sentiero di novità, per vivere una nuova primavera dello spirito. È un sentiero antico, collaudato e tuttavia sempre ricco di scoperte. Ci induce a scoprire quello che conta veramente, l'essenziale. Apre il nostro cuore all'amore di Dio e del prossimo, e lo strappa alle prigioni dell'egoismo. In che modo la Quaresima realizza tutto questo? Attraverso il digiuno, pratica antica che riporta armonia nel corpo e gli fa avvertire il desiderio di ciò che conta più di qualsiasi cibo: lui, Dio, la sua presenza, la sua Parola. Il digiuno è una medicina tradizionale, estremamente semplice, ma efficace. Ci fa percepire un po' di fame perché venga a galla quella fame che troppe volte è coperta dal nostro rapporto consumistico con il cibo. Ed è la fame di senso, di luce, di saggezza, di fraternità.

Attraverso l'elemosina che ci distoglie dai nostri mali, dalle nostre piccole sofferenze e ci fa piegare sull'altro, su chi si trova nel disagio e non sa come fare per andare avanti. Ci fa conoscere la compassione, che è desiderio di portare insieme all'altro il suo peso. Ci fa tendere la mano e il cuore. Ci fa scegliere la strada dell'aiuto concreto, ricco di amore e di discrezione.

Attraverso la preghiera che nasce, prima di tutto, dal desiderio di Dio, non dalla ripetizione di formule o dal bisogno di ricevere qualcosa. Questo desiderio è la fiamma autentica della preghiera, la tiene accesa e viva. È desiderio di incontrarlo, di ascoltarlo, è tempo "perso" per lui, senza misurare i minuti che passano. Sprofondando in quell'attesa che caratterizza ogni autentico credente che ha sete di Dio. Strade antiche, che anche quest'anno ci vengono proposte.

Rimedi buoni per guarire il nostro cuore malato. Proposte semplici ma efficaci, per farci vivere al ritmo di Dio, della sua presenza di gioia e di pace.

UNA QUARESIMA NEL DESERTO

*Portaci nel deserto, Signore,
in questa Quaresima.
Fa' tacere le voci malsane e inutili che ci circondano,
i pensieri di odio, intolleranza e rancore,
le piccole grandi vendette,
la maldicenza e la tracotanza
che ci fa credere di essere
gli unici depositari della ragione.*

*Mettici in una posizione in cui siamo costretti
a sentire, a guardare, ad ascoltare
i familiari, i vicini, i colleghi, gli estranei.
E poi facci capire come possiamo aiutare.*

*Portaci nel profondo della nostra anima,
dove si vedono le vere ragioni dei nostri gesti,
dove si scopre che anche le cose buone
possono essere fatte per motivi cattivi,
e alcune cose cattive nascono da ferite
che è nostro dovere rimarginare.*

*Facci toccare con mano
che si vive benissimo anche con poco,
che abbiamo bisogno dello spirituale più che del materiale,
delle persone più che delle cose.*

*Ricordaci che attorno a noi
ci sono fiere e bestie selvatiche
da riconoscere e da cui difenderci;
ma pure angeli pronti a servirci,
tuoi messaggeri di vita e di pace
che attendono soltanto di essere accolti
per il bene di tutti.*

LA PREGHIERA

Ecco, ancora una volta, Gesù,
tu mi inviti a percorrere
il cammino della Quaresima
per entrare nel mistero
della tua morte e risurrezione,
per attingere alla vita nuova
offerta a chi si affida a te.

Ecco, ancora una volta, Gesù,
tu mi indichi il sentiero antico
per ritrovare l'armonia compromessa
dai miei sbagli, dai miei peccati.

Tra tanti bisogni che abitano
questa mia esistenza disorientata,
posso finalmente identificare
la fame vera che attende risposta:
fame di te, della tua presenza,
della tua Parola, della tua misericordia.

Sommerso da messaggi che mi inducono, Gesù,
a pensare solo a me stesso,
al mio vantaggio, ai miei progetti,
e a difendermi dagli altri,
dalle loro invocazioni di aiuto,
dalla loro intrusione nella mia vita,
tu mi suggerisci di spartire
i miei beni con i fratelli più poveri
e dilati gli orizzonti della mia storia
aprendoli, nella preghiera,
a un rapporto autentico con Dio,
che profuma di eternità e di pienezza.

NELLA TENTAZIONE

A differenza degli altri racconti evangelici delle tentazioni di Gesù, Marco è straordinariamente sobrio per quanto riguarda i particolari, ma aggiunge qualcosa che ci induce a riflettere.

Non precisa infatti alcune tentazioni, ma presenta il tempo passato da Gesù nel deserto come un periodo prolungato di tentazione.

Non una realtà puntuale, dunque, ma una prova continua a cui non è sottratto neppure il Messia. In questa prima domenica di Quaresima, dunque, siamo messi di fronte a una verità della nostra esistenza cristiana: dobbiamo fare i conti con la tentazione. La tentazione fa parte della nostra vita. È legata alla nostra fragilità, ai “luoghi” sensibili del nostro itinerario quando più che mai sperimentiamo la fame e la sete, la solitudine e l'abbandono.

È legata alla nostra debolezza, alla debolezza del corpo e dell'anima, dell'intelligenza e della volontà. Quando ci confrontiamo con la sofferenza e il dolore, quando siamo aggrediti dalla malattia e dallo sfinimento, è lì che siamo chiamati a reagire nella pazienza e nella speranza.

È legata a tanti bisogni che ci assalgono: bisogno di approvazione e di consenso, di stima e di riconoscenza, di onori e di appoggi. Non è facile accettare la solitudine di certe prese di posizione, i rischi che comporta la fedeltà a Dio e all'umanità.

Qual è la risorsa segreta che permette a Gesù di vincere la tentazione, di attraversare vittorioso il tempo della prova? Non la sicurezza riposta in se stesso, ma la fiducia incrollabile nel Padre suo, nel suo amore, nella sua vicinanza. È questa Buona notizia, di un Dio che prende a cuore la nostra sorte, il faro che ci accompagna nell'oscurità di ogni tempesta.

DUE BOSCAIOLI

C'erano una volta due boscaioli, che lavoravano duramente tutto il giorno. Avevano la stessa ascia, la stessa forza di volontà e la stessa forza fisica. Un giorno decisero di fare una gara per vedere chi avrebbe tagliato più velocemente un albero. Chiaramente selezionarono due alberi delle stesse dimensioni di tronco. Il primo cominciò di buona lena e prese subito un buon ritmo. Un colpo dietro l'altro senza un attimo di sosta. Di tanto in tanto sentiva il rivale fermarsi per fare una pausa di 10 minuti circa ogni ora, e questo particolare lo faceva sentire molto fiducioso. Pensava di avere la vittoria in pugno.

Tuttavia, alla fine della giornata ebbe un'amara sorpresa: l'altro boscaiolo nonostante il ritmo discontinuo nel colpire l'albero, aveva già finito di tagliarlo, mentre lui era appena a metà del lavoro. Non credendo ai suoi occhi, esclamò: «Non ci capisco niente! Come hai fatto ad andare così veloce se ti fermavi tutte le ore?». L'altro rispose, sorridendo: «Hai visto bene che mi son fermato ogni ora; ma quello che non hai visto è quello che io facevo durante la pausa: affilavo la mia scure».

Anche noi nella nostra vita abbiamo bisogno di un tempo per fermarci e affilare la nostra lama. La liturgia ci dona dei tempi forti proprio per questo. Per fermarci e affilare la nostra spiritualità, dare un vero senso alla nostra vita. Quali strumenti ci servono? Il Vangelo ce ne regala tre: elemosina, preghiera e digiuno. In questa Quaresima, domenica dopo domenica, ci soffermiamo sulla preghiera. La preghiera non è solo cosa da fare, per guadagnare quale paradiso o essere più buoni, ma è relazione di amore con Dio-Padre, nel Signore con l'aiuto dello Spirito. Strumento che ci aiuta a dare il giusto senso alla nostra vita.

GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIALE

Gruppo Missionario Parrocchiale: è la definizione, non sappiamo se appropriata, con la quale un gruppo di persone della nostra Parrocchia, sta tentando di coordinare delle iniziative caritative rivolte ai fratelli bisognosi in giro per il mondo, e di bisogno ce n'è veramente tanto, a cominciare anche dalla nostra realtà territoriale.

Gesù Luce di Speranza è l'iniziativa con la quale si raccolgono le offerte, con il senso di portare Gesù nelle nostre case come Luce nel periodo di Natale, Luce che viene accesa in questo gesto simbolico della LUCE DI BETLEMME che da diversi anni i ragazzi della nostra parrocchia, vanno ad attingere alla stazione di Senigallia, dalle lampade che gli SCOUT distribuiscono lungo la nostra penisola.

Il significato è la Luce di Pace che Gesù porta nelle nostre esistenze, Da Betlemme continua a nascere nel nostro mondo attraverso di Noi, e nella raccolta delle offerte dei ceri e delle lanterne, durante il periodo di Natale 2023, abbiamo messo insieme la somma di € 1.020,00, che sono stati così suddivisi:

500,00 € alla Missione DON BOSCO in PERÙ direttamente nelle mani di STEFANIA FACCELLA, infermiera volontaria laica, persona che conosciamo essendo venuta già due volte a farci visita.

300,00 € alla Casa delle suore Francescane in INDIA, che si prende cura di ragazze orfane non vedenti, somma recapitata tramite la sorella di DON VENISH.

220,00€ alla Conferenza SAN VINCENZO DE PAOLI di Montecarotto, associazione che nel silenzio e senza clamore, si prende cura delle povertà nel nostro territorio.

Vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di queste offerte.

Buon Cammino di Quaresima a Tutti.

Gruppo Missionario Parrocchiale

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Prima settimana di Quaresima e della Liturgia delle Ore

<p style="text-align: center;">1° DI QUARESIMA</p> <p>Gn 9,8-15; Sal 24 (25); 1 Pt 3,18-22; Mc 1,12-15 <i>Gesù, tentato da satana, è servito dagli angeli.</i> R Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà.</p>	<p>18</p> <p>DOMENICA</p> <p>LO 1ª set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario.</p> <ul style="list-style-type: none">• FAM. GIACOMETTI PER ELISABETTA E GIORGI SESTA. <p>Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale - PER LA COMUNITÀ</p> <p>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none">• “DIE SEPTIMO” DI BROCANELLI MARIELLA.
<p>Lv 19,1-2.11-18; Sal 18 (19); Mt 25,31-46 <i>Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.</i> R Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.</p>	<p>19</p> <p>LUNEDÌ</p> <p>LO 1ª set</p>	<p>ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO</p> <ul style="list-style-type: none">• LIBERA.
<p>Is 55,10-11; Sal 33 (34); Mt 6,7-15 <i>Voi dunque pregate così.</i> R Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce. Opp. Chi spera nel Signore non resta confuso.</p>	<p>20</p> <p>MARTEDÌ</p> <p>LO 1ª set</p>	<p>ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO</p> <ul style="list-style-type: none">• MILENA GIACOMETTI PER LE ANIME DIMENTICATE. <p>Ore 10.30 Santa Messa Casa di Riposo</p>
<p>S. Pier Damiani (mf) Gio 3,1-10; Sal 50 (51); Lc 11,29-32 <i>A questa generazione non sarà dato che il segno di Giona.</i> R Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto. Opp. Tu gradisci, Signore, il cuore penitente.</p>	<p>21</p> <p>MERCOLEDÌ</p> <p>LO 1ª set</p>	<p>Ore 09.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso - Adorazione Eucaristica</p> <ul style="list-style-type: none">• TINTI MARY PER GIUSEPPE, DEONILDE, ELENA E MARINO MALTEMPI.
<p>Cattedra di San Pietro Apostolo (f) 1 Pt 5,1-4; Sal 22 (23); Mt 16,13-19 <i>Tu sei Pietro, e a te darò le chiavi del regno dei cieli.</i> R Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.</p>	<p>22</p> <p>GIOVEDÌ</p> <p>LO Prop</p>	<p>ORE 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO</p> <ul style="list-style-type: none">• FAM. AGUZZI PER ROBERTINO.
<p style="text-align: center;">ASTINENZA</p> <p>S. Policarpo (mf) Ez 18,21-28; Sal 129 (130); Mt 5,20-26 <i>Va' prima a riconciliarti con il tuo fratello.</i> R Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere?</p>	<p>23</p> <p>VENERDÌ</p> <p>LO 1ª set</p>	<p>ORE 17.00 VIA CRUCIS E SANTA MESSA Chiesa del Crocifisso</p> <ul style="list-style-type: none">• FAM. COLOSO EPR DEF. FAM. <p style="text-align: center;">ORE 21.15 PREGHIERA COMUNITARIA.</p>
<p>Dt 26,16-19; Sal 118 (119); Mt 5,43-48 <i>Siate perfetti come il Padre vostro celeste.</i> R Beati chi cammina nella legge del Signore.</p>	<p>24</p> <p>SABATO</p> <p>LO 1ª set</p>	<p>ORE 15.00 CATECHISMO DEI BAMBINI DELLA 1°, 2° ELEMENTARI.</p> <p>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none">• CAPOMAGGI MARIA ALESSANDRA PER ALBANO (8° ANNI), MARIA LEONIA E DEF. FAM.• SOFIA PITTORI PER DEF. FAM. PITTORI.
<p style="text-align: center;">2° DI QUARESIMA</p> <p>Gn 22,1-2.9a.10-13.15-18; Sal 115 (116); Rm 8,31b-34; Mc 9,2-10 <i>Questi è il Figlio mio, l'amato.</i> R Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.</p>	<p>25</p> <p>DOMENICA</p> <p>LO 2ª set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario.</p> <ul style="list-style-type: none">• LIBERA. <p>Ore 11.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale - PER LA COMUNITÀ</p> <p>Ore 18,00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none">• FAM. ZACCHILLI PER CORRADO.• PIETRO GIACANI PER MARIA E NAZZARENO.
<ul style="list-style-type: none">• Lunedì 26 alle ore 21.15, sarà terzo incontro sinodo in parrocchia.• Durante la quaresima - ogni venerdì la Santa Messa alle ore 18.00.• Durante il tempo di Quaresima ogni venerdì ore 17.00 VIA CRUCIS. <p style="text-align: center;">Raccomando vivamente a tutti la partecipazione al bell'esercizio di pietà della Via Crucis. Trovate il tempo di preghiera con Gesù che porta la croce; è un modo per vivere la Quaresima da Cristiani.</p> <p style="text-align: center;">LO SPIRITO SANTO CI ANIMI IN QUESTA QUARESIMA NELL'ASCEA CON GESÙ, PER FARE ESPERIENZA DEL SUO SPLENDORE DIVINO E COSÌ, RAFFORZATI NELLA FEDE, PROSEGUIRE INSIEME IL CAMMINO CON LUI, GLORIA DEL SUO POPOLO E LUCE DELLE GENTI.</p>		